

Istituto Superiore di Studi Musicali
"Vincenzo Bellini"
Catania
I Revisori dei Conti

VERBALE
n. 2/2022

Bilancio di previsione 2022

L'anno 2022, nel giorno 28 del mese di aprile alle ore 09,00 i revisori dei conti dell'Istituto superiore di studi musicali "Vincenzo Bellini" di Catania, nelle persone di:

- ❖ Dott. Francesco Scaglione, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze presente in sede
- ❖ Dott. Antonio Salamone in rappresentanza del Ministero dell'università e ricerca, collegato in remoto per la trattazione del seguente punto all'ordine del giorno:

1) Bilancio di Previsione 2022;

Vista la richiesta del Direttore amministrativo inviata a mezzo mail in data 21/04/2022, si sono riuniti per esprimere il previsto parere al Bilancio di previsione 2022.

È presente alla riunione il Direttore Amministrativo f.f. dell'Istituto, il Dott. Omar Moricca.

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022

Premessa

Come già precisato nel verbale n. 02/2021 con il quale veniva fornito il previsto parere al bilancio di previsione 2021, l'Istituto superiore di studi musicali "Vincenzo Bellini", rispondeva alla definizione di "ente strumentale" rispetto al Comune di Catania ed alla Città metropolitana di Catania, adottando il sistema di bilancio previsionale ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42") e del successivo art. 11—ter che definisce il significato di "enti strumentali".

Vista la proroga al processo di Statizzazione, il cui termine previsto nel Decreto MIUR-MEF n° 121 del 22/02/2019 e nel Decreto registrato alla Corte dei conti il 06.05.2019 al n. 1-557, fissato al 01/01/2021 e posticipato al 31/12/2022, l'Istituto, così come auspicato dall'organo di controllo ha provveduto a redigere il Bilancio di Previsione in esame nel rispetto dei principi generali indicati nel regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Ente del comparto AFAM e contiene, altresì, i seguenti allegati:

- Relazione Programmatica del Presidente al Bilancio di Previsione;
- Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione dell'anno in corso;
- Bilancio finanziario pluriennale.

Il modello di bilancio di Previsione 2022 contiene i dati concernenti due esercizi finanziari, mettendo a confronto, nelle rispettive colonne, la previsione dell'anno 2022 con la gestione dell'esercizio 2021.

Il bilancio di previsione è composto dai seguenti documenti:

- a) il preventivo finanziario;
- b) il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria.

Il bilancio preventivo finanziario si distingue in decisionale (all. 1) e gestionale (all. 2):

- Il preventivo finanziario decisionale presenta un'articolazione delle entrate e delle uscite in unità previsionali di base (U.P.B.) sviluppate su quattro livelli e costituisce il presupposto della gestione amministrativa.

- Il preventivo finanziario gestionale presenta un'articolazione delle entrate e delle uscite classificate in capitoli e consente di analizzare le entrate e le uscite sia nel momento dell'accertamento e dell'impegno (previsione di competenza) che nel momento dell'incasso e del pagamento (previsione di cassa).

Occorre evidenziare, inoltre, che il documento di che trattasi osserva i principi contabili generali di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 91/2011, tra cui i seguenti:

- UNITA': il totale delle entrate finanzia il totale delle spese tenendo anche conto di specifici vincoli di destinazione di alcune somme;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi finanziari;

- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci in bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITA' ed ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da idonea documentazione di riferimento o da analisi fondate sulla dinamica storica;
- TRASPARENZA: dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione si assicura la pubblicazione all'albo dell'Istituto onde garantire all'utenza e agli organi di partecipazione la più ampia conoscenza.

Il Bilancio

Il Bilancio di previsione 2022, il cui schema è costituito dalle previsioni in termini di competenza e cassa viene di seguito sintetizzato nei rispettivi prospetti delle entrate e delle spese.

Entrate

Titolo	Residui Attivi iniziali 2022	Previsione definitiva 2021	Previsione di competenza 2022	Previsione di cassa 2022
Titolo I Entrate correnti	2.906.414,63	4.550.000,00	6.951.000,00	10.692.414,63
Titolo II Entrate in conto capitale	0	0	0	0
Titolo 3 Partite di giro	6.080,50	2.937.351,46	2.837.240,69	2.008.321,19
Avanzo di amministrazione		4.195.568,44	6.487.411,31	
TOTALE	2.912.495,13	11.682.919,90	16.275.652,00	19.188.147,13

Le entrate sono provenienti per la maggior parte dal M.U.R. e per la restante parte dal contributo delle tasse degli allievi.

Uscite

Titolo	Residui Passivi presunti 2022	Previsione definitiva 2021	Previsione di competenza 2022	Previsione di cassa 2022
Titolo I Uscite correnti	1.180.849,97	6.753.568,44	7.623.300,54	8.804.150,51
Titolo II Uscite in conto capitale	820.705,37	1.992.000,00	5.815.110,77	6.635.816,14
Titolo 3 Partite di giro	210.882,47	2.937.351,46	2.837.240,69	3.048.123,16
TOTALE	2.212.437,81	11.682.919,90	16.275.652,00	18.488.089,81

Spese

Come si evince dai dati di bilancio, la spesa per il personale dipendente, quantificata in €. 5.648.656,54 incide per circa il 67% del totale delle spese correnti.

Per le ditte che si occupano del servizio di centralino, assistenza e vigilanza e pulizia sono previsti complessivamente €. 305.000,00 di cui € 120.000,00 per il servizio di pulizia.

Altre risorse delle uscite correnti, che si attestano a €. 1.188.600,00 euro, sono destinate alle uscite per manutenzioni ordinarie legate alla sicurezza degli allievi e dell'Istituto, in vista del rinnovamento dell'impianto elettrico e di altre manutenzioni sempre mirate a tutelare l'incolumità di tutta l'utenza.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, in relazione alla necessità di dover rinnovare il parco strumentale dell'istituto, al fine di garantire l'alta formazione musicale che persegue l'Ente, sono da mettere in evidenza € 3.345.110,77 di spese per l'acquisto di strumenti musicali dei diversi dipartimenti e restanti €. 2.470.000,00 per il continuo miglioramento degli spazi legati alla formazione, che l'Ente ha intrapreso già dall'esercizio finanziario precedente.

Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica.

In riferimento all'anno 2022, le norme di contenimento della spesa pubblica che si applicano al comparto AFAM, in applicazione della L. 160 del 2019 che ha introdotto nuove misure di contenimento della spesa pubblica, incentrate sul valore medio della spesa per l'acquisto di beni e servizi sostenuta negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Con riguardo a quest'ultima disciplina la circolare MEF RGS n. 9 del 2020 ha rimandato con uno specifico atto attuativo al MUR l'individuazione delle rispettive voci di bilancio previste.

Pertanto, considerato che allo stato dette modalità applicative non sono state ancora definite, l'Istituto ha ritenuto di procedere in autonomia all'individuazione dello schema di conto economico alle voci di cui al Decreto ministeriale del 27 marzo del 2013 (Allegato A).

Nella relazione del Presidente si riporta il calcolo della media ponderata, calcolata sul valore medio della spesa sostenuta negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

I Revisori prendono atto che il suddetto calcolo presenta, per l'esercizio 2022, le seguenti risultanze:

Esercizio	Totale spesa
2016	8.660.780,48 €
2017	7.182.870,15 €
2018	7.032.421,36 €
Totale	22.876.071,99 €
Media Triennio	7.625.357,33 €
Spese previste per il 2022	€ 7.623.300,54

I Revisori hanno verificato il rispetto il suddetto limite di spesa tramite il prospetto delle UPB prese a considerazione dell'Istituto ai fini del computo totale della spesa per il 2022.

Indicatore di tempestività dei pagamenti

I Revisori danno atto che la Relazione del Presidente al Bilancio di Previsione 2022 riferisce dell'andamento nel 2021 degli indicatori di tempestività dei pagamenti (pg. 24).

Il valore dell'indicatore annuale 2021 è pari a 181 gg di ritardo, quasi diminuendo del doppio il valore del 2020 (pari a 345 gg).

Pur riscontrando una diminuzione dell'indice rispetto il 2020, si segnala che l'andamento dell'indicatore si attesta su valori alti.

A riguardo, quindi, si ribadisce che la scadenza dei termini di pagamento è stabilita dall'art. 4 del D. lgs. N. 231 del 2002 in 30 gg, salvo specifiche pattuizioni scritte con il fornitore che possono aumentare dette scadenze fino ad un massimo di 60 gg.

In merito si evince dalla relazione del Presidente al Bilancio di Previsione 2022, che in parte le cause di tali disfunzioni sono determinate dalla mancata certificazione dell'anno 2015 da parte della

struttura amministrativa del tempo, coinvolta nelle note vicende giudiziarie che hanno visto protagonista l'Istituto.

I Revisori invitano l'organo gestionale dell'Istituto a porre in essere ogni iniziativa utile ad invertire la direzione negativa dell'andamento dell'indicatore e a ridurre in maniera significativa i tempi medi di pagamenti dell'Istituto già nell'esercizio 2022.

Commenti e conclusioni

Come precisato nella Relazione Illustrativa del Presidente, si evidenzia che il presente bilancio di previsione può contare sul risultato di amministrazione 2021 presunto che ha registrato un valore positivo pari ad €. 6.487.411,31, determinato da una stima del finanziamento Statale, nel bilancio Previsionale del 2021 deliberato dal C.d.A n. 17 del 20.05.2021, in 10/12 e pari a €. 4.000.000,00.

Nel corso del 2021 poi, rispetto l'entrata presunta, ha subito una variazione positiva di oltre €. 3.000.000,00, a fronte dei finanziamenti statali ricevuti per tutti i 12 mesi dell'esercizio.

Alla luce del decreto di statizzazione MIUR-MEF n° 121 del 22/02/2019, a cui l'Istituto ha aderito e del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 02/04/2019, registrato alla Corte dei Conti il 06.05.2019 al foglio n. 1-557 afferente lo stanziamento per gli anni 2019 e 2020 e successivi delle somme da assegnare agli Istituti Superiori di studi musicali non statali, si è proceduto ad una programmazione triennale 2021-2023 su dati di previsione effettivamente più aderenti alla realtà finanziaria prospettata dai succitati Decreti.

Il processo di statizzazione proietta l'Ente con delle positive prospettive che assumono una rilevante situazione di stabilità, dovute a risorse finanziarie assegnate certe.

Per tale motivo, infatti, per la redazione del bilancio di previsione si è tenuto conto dell'andamento delle entrate che per il 2020 e per il 2021 e 2022 risentono in via crescente dell'apporto delle assegnazioni Ministeriali, mentre, dall'altra parte, la partecipazione degli Enti Locali ha subito un arresto, fermo restando l'impegno riguardo ai debiti pregressi che rimangono a carico degli Enti finanziatori.

Tanto sopra rappresentato, in considerazione del carattere meramente previsionale del documento in esame, i sottoscritti revisori dei conti, auspicano che, anche grazie all'imminente concretizzarsi del processo di statizzazione, la programmazione proposta possa essere presto integrata da un ulteriore miglioramento dell'offerta formativa.

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto che:

risultano osservate le disposizioni di settore;

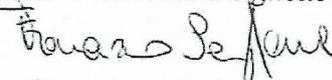
risultano attendibili le previsioni delle entrate;

risultano congrue le previsioni delle spese in relazione alle risorse disponibili, nonché la coerenza dell'impiego delle stesse con i criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione; si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione e alle risultanze contabili in esso contenute.

Il presente verbale, che accompagnerà il bilancio in oggetto per i seguiti di competenza, sarà conservato nella relativa raccolta e trasmesso, a cura dell'Istituto, che parteciperà i revisori dei conti di tale adempimento, ai competenti uffici del Ministero dell'università e della ricerca e del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Catania, 28 aprile 2022

Dott. Francesco Scaglione



Dott. Antonio Salamone

